

GRUPPO MISSIONI ASMARA

Il GMA (Gruppo missionari Asmara) è un organismo aconfessionale composto da laici volontari che si ispirano ai valori umani universali di solidarietà. Fin dalla sua nascita, 1972, il GMA si ispira nella sua operosità, al carisma del venerabile padre Lodovico Pavoni, fondatore della Congregazione dei Religiosi pavoniani. L'intervento formativo ed educativo del GMA in Italia e all'estero è rivolto prevalentemente a favore dei minori poveri o comunque in difficoltà, con l'impegno di diffondere una cultura di solidarietà, di giustizia, di pace, di servizio e di promozione sociale verso popolazioni svantaggiate, con particolare attenzione all'Eritrea, per un cammino di autosviluppo. L'attività dell'associazione è rivolta alla creazione di una vasta rete di solidarietà popolare per sostenere:

Affidi familiari in eritrea di bambini abbandonati, facendosi garante del loro sviluppo integrale, fino alla piena autosufficienza ed indipendenza;
 famiglie rurali in Eritrea, che necessitano di un sostegno esterno per poter porre le basi del proprio autosostentamento;

Comunità rurali in Eritrea ed Etiopia, al fine di dotarle di strumenti di utilità sociale ed elevare così la qualità della loro vita.

Il G.M.A. programma e finanzia piccoli e medi progetti di formazione volti a creare le premesse per il futuro autosviluppo; opera per la sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo, preferibilmente nelle scuole, con interventi permanenti a durata anche pluriennale.

Centro Studi. Con i suoi 30/35.000 volumi e con le sue pubblicazioni in lingua eritrea è un punto di riferimento culturale fondamentale per il Paese intero. Offre ai giovani, ai ricercatori, agli in-

segnanti, all'università e alla chiesa locale ambienti e volumi per le ricerche diventando così centro interculturale e interreligioso.

Suole nei villaggi. In stretta collaborazione con il Ministero dell'educazione il GMA ha già costruito e costruirà, in alcuni villaggi, edifici scolastici e saloni polivalenti, dotati di illuminazione con pannelli solari per le scuole di base e alfabetizzazione degli adulti. Gli ambienti vengono donati al villaggio che ne cura con il Governo la gestione.

Pavoni Technical Institute ad Asmara. La richiesta di formazione di futuri tecnici è considerata prioritaria e punto di partenza per lo sviluppo di un Paese. Il GMA, con il PSC e con cofinanziamento UE ha avviato la prima scuola, di grado parauniversitario, di meccanica per formatori. Nell'ottobre 1996 è iniziato il primo dei tre anni di corso con una classe di 24 giovani eritrei. La scuola viene condotta in stretta collaborazione con il Ministero dell'Educazione e viene gestita da personale, docente ed ausiliario, eritreo

Scuola Tecnico Agraria (Hagaz) Alcune ONG europee tra cui il GMA stanno realizzando la prima scuola tecnico-agraria nel bassopiano dell'Eritrea. Essendo il Paese prevalentemente agricolo i futuri tecnici agrari dovrebbero contribuire a portare il Paese all'autosufficienza alimentare.

Anche questo progetto fortemente voluto dal Governo, darà un impulso importante all'autosviluppo. Per questo progetto è stato chiesto un cofinanziamento all'Unione europea.

Gruppo Missioni Asmara
 Via Luppia Alberi, 1
 35044 - Montagnana (PD)
www.gmagma.org
 e.mail gma@netbusiness.it

E tu hai versato per Etiopia ed Eritrea?

Partono oggi 400 milioni di materiale raccolto da 60mila studenti

Anche durante le feste, i sessantamila straordinari studenti modenesi si sono dati da fare per Etiopia ed Eritrea. Oggi dovrebbero partire i primi 5 container con quasi 400 milioni di materiali raccolti appunto dagli studenti modenesi. L'esempio dei giovani, una volta tanto, dovrebbe guidare gli anziani: avete già offerto adulti

modenesi per questa straordinaria gara di generosità? Si tratta di un'iniziativa unica, nella quale una provincia intera si mobilita attraverso i suoi studenti d'ogni ordine e grado. L'iniziativa dovrebbe chiudersi il 15 gennaio, ma visto lo straordinario successo non è escluso che venga prorogata. C'è tempo per versare.

Continua la gara di solidarietà Modena-Etiopia-Eritrea che vede 60mila studenti modenesi coinvolti nella raccolta di cancelleria e cibo. Sono 60 mila «formiche» operose che stanno raccogliendo materiale di cancelleria e generi alimentari per la gara di solidarietà «Modena-Etiopia-Eritrea: anche una gomma può cancellare la guerra». Il materiale raccolto sarà inviato ai campi profughi in Eritrea ed Etiopia. Si tratta della più grande iniziativa di solidarietà mai organizzata a Modena e forse in una città italiana. Non a caso ancora prima di iniziare, l'iniziativa ha ricevuto una medaglia d'argento del presidente della Repubblica Azeglio Ciampi per gli alti contenuti umanitari.

Punti di raccolta: sono presenti nelle scuole, nelle Parrocchie e in alcuni esercizi commerciali.

Segreteria organizzativa: Rock no war onlus, www.rocknowar.it info@rocknowar.it Tel.059 574477. Provincia di Modena presidenza Wprovincia.modena.it Tel. 059 209239-210.

Conti correnti. Chi intende sostenere questa iniziativa può utilizzare: c/c n 47000 intestato a: Rock no war onlus

Modena-Eritrea-Etiopia c/o Rolo Banca 1473 Agenzia C di Sassuolo ABI 3558 - CAB 67017; c/c n 509330 intestato a: Rock no war onlus Modena-Eritrea-Etiopia c/o Banca Etica ABI 5018 - CAB 12160.

Aderiscono all'iniziativa: Aido, Agesci Formigine, Amici del Madagascar, Amici di Adwa, Ais seguimi onlus, Amazzonia 90, Arci N.a, Associazione Mondequo, Associazione per la pace, AVAP Formigine, AVIS, Borgo Castello, Centro di documentazione per la pace, Circolo culturale Milinda, Circolo Legambiente Chico Mendes, Comitato Chernobyl, Consulta del volontariato di Formigine, Cooperativa Sociale Rimatura, Dechomai accolgo, Differenza maternità - Udi rete di Modena, Donne in nero, Gavci, Gruppo resurrection garden, Gruppo donne e giustizia, Insegnanti per una cultura di pace, Iscos-Cisè, Nexus-CGIL, Overseas, Pax Christi, PGS Formigine, Polisportiva Formiginese, Salaam ragazzi del Lofivo, Segretariato Attività Ecumeniche, Servizio Civile Internazionale, Ushac, Comune di Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco, Castelnuovo R., Castelvetto, Cavez-

zo, Concordia, Fanano, Finale E., Fiorano, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano, Medolla, Mirandola, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Nonantola, Novi, Palagiano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolutano, San Cesario, San Felice, San Possidonio, San Prospero, Sassuolo, Savignano, Serramazzoni, Sestola, Soliera, Spilamberto, Vignola, Zocca, Comunità Montane Modena Frigna

no, Modena Est, Modena Ovest, Consiglio Comunale dei ragazzi di Fiorano, Ong Italiano.

Comitato promotore: Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena, Provveditorato agli Studi di Modena, Legacoop Modena, Centro di Pastorale Giovanile della Diocesi di Modena, Baby nel cuore, Nazionale Italiana Cantanti, Radio Bruno, Rock no war onlus, Hewo, GMA, Avvic. Gazzetta di Modena, Centro Servizi per il Volontariato.



ROCK NO WAR

Rock No War Onlus nasce ufficialmente il 25 Maggio 1998. Esponenti di spicco di questa associazione sono il cantante Paolo Belli, promotore nel 1985 di un concerto intitolato "Rock No War" a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia, e Giorgio Amadessi, Vicepresidente dell'Associazione Amici del Madagascar da anni impegnato per sostenere l'economia del Madagascar ed a promuovere le adozioni a distanza. Con loro molte altre persone che hanno fatto del volontariato e della solidarietà una ragione per cui vale la pena sudare e faticare. In un periodo in cui la cultura dell'indifferenza sembra regnare incontrastata, è sempre bello poter constatare che ci sono persone ancora in grado di sacrificare il loro tempo a favore di chi ha meno.

L'Associazione Rock No War Onlus rispecchia la volontà di queste persone e i principali obiettivi sono rivolti a situazioni di disagio

nazionale ed internazionale.

Da un articolo dello Statuto: "Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà civile, sociale e culturale a beneficio di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche psichiche, economiche e familiari, ovvero a componenti di collettività estere." Scopi dell'Associazione:

- * fornire aiuti di emergenza per far fronte a disastri naturali e, soprattutto, al crescente impatto di situazioni di emergenza create nei paesi più poveri da conflitti interni o internazionali
- * intervenire attraverso aiuti alimentari in situazioni di carenza strutturale di risorse alimentari, o di emergenze contingenti, cercando, per quanto possibile, di inserirsi in progetti più ampi e strutturati rivolti a favorire una sempre maggiore autosufficienza alimentare

- * attuare interventi di sviluppo umano integrato, in sintonia con i più recenti indirizzi della politica internazionale di cooperazione allo sviluppo ed inseriti nel con-

testo della lotta contro la povertà

- * partecipare alle grandi azioni di tipo umanitario organizzate dalla comunità in-

ternazionale per far fronte ad emergenze, naturali o create dall'uomo, sia in risposta ad appelli internazionali che alla sensibilità della opinione pubblica italiana

- * sviluppare la tutela dei diritti umani e di processi demografici più attenti all'infanzia, con particolare attenzione anche alla condizione femminile, soprattutto nei paesi più poveri

- * intervenire per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse naturali dei paesi in via di sviluppo, sia contribuendo alle azioni internazionali per la tutela dell'ambiente, che consentendo, agli stessi paesi in via di sviluppo, di trarre duraturi benefici economici dalla utilizzazione diretta del loro considerevole patrimonio naturale;

- * sostenere e valorizzare il patrimonio culturale dei paesi in via di sviluppo, sia ai fini della tutela di iden-

tità culturali dei paesi interessati, che quale fonte di occupazione e di reddito

- * promuovere una cultura di pace

- * Attivare opere sociali e di sviluppo su segnalazione di organizzazioni già operanti nel territorio

- * Fare opera di informazione, formazione e selezione per l'invio di personale volontario, che presterà la propria opera gratuitamente per sostenere le iniziative proposte dall'Associazione

- * Promuovere e/o gestire adozioni, sostegno e solidarietà a distanza, in linea diretta o in nome e per conto di altre associazioni

Rock No War
 Via Farini, 4
 41043 - Formigine (MO)
 Telefono: 059 574477
 www.rocknowar.it
 e.mail: info@rocknowar.it

H·E·W·O

M O D E N A

L' H.E.W.O (Hansenians' Ethiopian/Eritrean Welfare Organization), organizzazione di puro volontariato, è costituita e legalmente riconosciuta in Ethiopia ed Eritrea. Nacque da una scelta di vita dei coniugi Carlo e Franca Travaglino che nel 1970, decisero di vivere assieme agli emarginati, ai dimenticati del corno d'Africa. L'Hewo è organizzata in piccole comunità autogestite ed autoregolate ispirate al principio della fraternità. L'obiettivo principale è il recupero degli ammalati ed emarginati alla dignità della vita ed al reinserimento attivo di ciascuno nella società, rispettando la cultura, la religione e le tradizioni. Attualmente le comunità H.E.W.O sono ad Asmara (Eritrea), a Quilhà (Makallè-Ethiopia) e Gabò (distretto di Wolisso-regione Oromia -Ethiopia). I volontari di H.E.W.O MODENA lavorano anzitutto con le proprie mani con lo spirito di assoluto volontariato.

Quanto si ricava dalle feste, dalle iniziative e dalla generosità degli amici, viene sempre interamente utilizzato per le comunità di Etiopia ed Eritrea. Oltre a rispondere secondo le possibilità alle varie richieste che arrivano, vengono concordati con le Comunità i progetti piccoli e concreti, facili da gestire, realizzati senza intermediari e soprattutto scelti dalle comu-

nità alle quali sono destinati, a garanzia di fattibilità ed efficacia nel tempo. Chi lo desidera può recarsi in visita alle Comunità, in molti ci sono già stati.

H.E.W.O Modena si sente parte integrante nelle comunità H.E.W.O di Eritrea ed Etiopia.

Per questo, grazie all'aiuto ed alla condivisione di tanti amici, sostiene la sopravvivenza delle Comunità, ben sapendo, comunque, che non può esistere un futuro, se non verranno create condizioni minime di autonomia attraverso la realizzazione dei programmi di autosviluppo ed autofinanziamento.

L'associazione in questi anni ha realizzato progetti agricoli, progetti sanitari, progetti scolastici e di sviluppo professionale, ha dato risposte ad emergenze nutrizionali e propone adozioni a distanza di nuclei familiari.

In questo momento sono attivi alcuni progetti fra cui il mantenimento di un ospedale e di una scuola ad Asmara (Eritrea), la costruzione di un ospedale a Quilhà (Etiopia) e programmi di sviluppo agricolo a Gabò (Etiopia)

Hewo Modena
Via Nazionale, 33
Maranello
tel. 0536/945335
Barigazzo
tel. 0536/45256